



Regione Calabria

**MARCA DA BOLLO**

**€ 16,00**

Se assolta virtualmente indicare i  
riferimenti

Al Comune di

[tramite sportello SUE](#)

Oggetto: Istanza PAS ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 190/2024 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di  
produzione di energia  da fonte  per una potenza pari a   
MW sito nel Comune  e nei Comuni   
*(Nel caso in cui gli interventi di cui al comma 1 coinvolgano più comuni, il comune procedente è quello sul cui  
territorio insiste la maggior porzione dell'impianto da realizzare. Il comune procedente acquisisce le osservazioni  
degli altri comuni il cui territorio è interessato dagli interventi medesimi.)*

**Il sottoscritto** (Proponente)

C.F.

nato il  a  in provincia di

residente in via  n.

nel Comune di  CAP

tel. fisso  cellulare

e-mail  PEC

**Consapevole, nel caso di dichiarazioni mendaci, delle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del D.P.R. N° 445 del  
28/12/2000**

in qualità di

dell'impresa denominata

con sede legale in via  n.

nel Comune di  (  ) CAP

P.IVA  C.F.

iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di  al  
numero



## Regione Calabria

### (Sez. 1.1 definizione dell'impianto)

#### CHIEDE

l'autorizzazione unica ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 25 novembre 2024, n. 190, e della Legge Regionale. n. 36/2023 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto

<input type="checkbox"/>	Di nuova costruzione;
<input type="checkbox"/>	modifiche, ivi inclusi il potenziamento, il ripotenziamento, il rifacimento, la riattivazione e la ricostruzione, anche integrale, di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica esistenti, abilitati o autorizzati, fatta eccezione per gli impianti di produzione di biometano, a condizione che non comportino un incremento dell'area occupata dall'impianto esistente superiore al 20 per cento;
<input type="checkbox"/>	sostituzione di impianti solari termici, con potenza termica fino a 10 MW, a servizio di edifici installati su strutture e edifici esistenti o sulle loro pertinenze o posti su strutture e manufatti fuori terra diversi dagli edifici o collocati a terra in adiacenza, all'interno della zona A) di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 1444 del 1968;
<input type="checkbox"/>	sostituzione di impianti solari termici, con potenza termica fino a 10 MW, asserviti a processi produttivi;
<input type="checkbox"/>	sostituzione di pompe di calore asservite a processi produttivi con potenza termica utile nominale fino a 50 MW;
<input type="checkbox"/>	sostituzione di impianti a biomassa per la produzione di energia termica asserviti a processi produttivi con potenza termica utile nominale fino a 1 MW;
<input type="checkbox"/>	sostituzione di impianti a biomassa per la produzione di energia termica a servizio di edifici per la climatizzazione e l'acqua calda sanitaria, installati negli edifici esistenti e negli spazi liberi privati annessi, con potenza utile nominale superiore a 2 MW e fino a 10 MW
<input type="checkbox"/>	sostituzione di impianti di cogenerazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 20 del 2007, a servizio di edifici per la climatizzazione e l'acqua calda sanitaria con potenza termica utile nominale superiore a 2 MW e inferiore a 10 MW;
<input type="checkbox"/>	sostituzione di generatori di calore, diversi da quelli di cui alle lettere b), c), d), e), f), g) e h), asserviti a processi produttivi con potenza termica utile nominale fino a 1 MW;
<input type="checkbox"/>	parziale o completa riconversione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas in impianti di produzione di biometano con capacità non superiore a 500 standard metri cubi/ora;
<input type="checkbox"/>	modifiche su impianti a biometano in esercizio, abilitati o autorizzati che non comportino un incremento dell'area già oggetto di abilitazione o autorizzazione né modifiche alle matrici già oggetto di abilitazione o autorizzazione, a condizione che: 1) la targa del sistema di upgrading indichi il valore di capacità produttiva derivante dalla realizzazione degli interventi; 2) nel caso di impianti collegati alla rete, vi sia la disponibilità del gestore di rete a immettere i volumi aggiuntivi derivanti dalla realizzazione degli interventi; 3) l'eventuale aumento delle aree dedicate alla digestione anaerobica non sia superiore al 50 per cento;
<input type="checkbox"/>	realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio



## Regione Calabria

	degli impianti come modificati, sostituiti o riconvertiti ai sensi delle precedenti lettere, comprensive delle opere di connessione alla rete di distribuzione e alla rete di trasmissione nazionale necessarie all'immissione dell'energia prodotta dagli impianti medesimi, risultanti dalla soluzione di connessione rilasciata dal gestore di rete.
--	---

**BREVE DESCRIZIONE del progetto oggetto dell'autorizzazione:**

--

Nel caso di nuovo impianto definire di seguito le caratteristiche definito con le seguenti caratteristiche:

*(Barrare la tipologia di impianto corrispondente dichiarando la potenza nominale)*

<input type="checkbox"/>	<p><b>fotovoltaico</b> di potenza nominale <input type="text"/> MW;  <i>(Barrare la tipologia di impianto corrispondente)</i></p> <p><input type="checkbox"/> impianto solari fotovoltaici, di potenza inferiore a 10 MW, diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), numero 1, della sezione I dell'allegato A al DL 190/2024, i cui moduli sono collocati con qualsiasi modalità su edifici e per i quali la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati;</p> <p><input type="checkbox"/> impianti solari fotovoltaici, diversi da quelli di cui alle lettere a), b), c) e d) della sezione I dell'allegato A e da quelli di cui alla presente sezione, di potenza inferiore a 10 MW nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 del medesimo articolo 20</p> <p><input type="checkbox"/> impianti solari fotovoltaici di potenza inferiore a 10 MW i cui moduli sono installati in sostituzione di coperture di edifici su cui è operata la completa rimozione dell'eternit o dell'amianto;</p> <p><input type="checkbox"/> impianti solari fotovoltaici di potenza pari a 5 MW e fino a 15 MW installati a terra ubicati nelle zone e nelle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento;</p> <p><input type="checkbox"/> impianti fotovoltaici di potenza inferiore a 10 MW collocati in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici su aree pubbliche o demaniali, compresi gli invasi idrici nelle cave dismesse o in esercizio, o installati a copertura dei canali di irrigazione, diversi da quelli di cui all'allegato C DL 190/2024, sezione I, lettera aa) e sezione II, lettera z);;</p> <p><input type="checkbox"/> impianti solari fotovoltaici, diversi da quelli di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) della sezione I dell'allegato A DL 190/2024 nonché da quelli di cui alla presente sezione, di potenza fino a 1 MW;</p>
<input type="checkbox"/>	<p><b>eolico</b> (di potenza pari o superiore a 20 kW e fino a 1 MW) di potenza nominale <input type="text"/> MW posto al di fuori di aree protette o appartenenti a Rete Natura 2000  costituito da <input type="text"/> aerogeneratori del diametro rotore di <input type="text"/> metri ed altezza massima di <input type="text"/> metri;</p>
<input type="checkbox"/>	<p><b>torre anemometrica</b> finalizzata alla misurazione temporanea del vento per un periodo superiore a 36 mesi, realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili, fermo restando l'obbligo alla rimozione delle stesse e al ripristino dello stato dei luoghi entro un mese dalla conclusione della rilevazione</p>
<input type="checkbox"/>	<p><b>impianto idroelettrico</b> con capacità di generazione inferiore a 100 kW di potenza di concessione di potenza nominale <input type="text"/> MW;</p>



## Regione Calabria

<input type="checkbox"/>	<b>impianto alimentato da biomasse</b> , gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione con potenza superiore a 50 kW e inferiore a 1 MW, operante in assetto cogenerativo; di potenza nominale <input type="text"/> MW;
<input type="checkbox"/>	<b>impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas</b> non operante in assetto cogenerativo e avente capacità di generazione: <input type="checkbox"/> <b>biomasse</b> (inferiore a 200 kW), <input type="checkbox"/> <b>gas di discarica</b> (inferiore a 300 kW), <input type="checkbox"/> <b>gas residuati dai processi di depurazione e biogas</b> (inferiore a 300 kW) di potenza nominale elettrica <input type="text"/> MW;
<input type="checkbox"/>	<b>sonda geotermica a circuito chiuso</b> con potenza termica complessiva superiore a 50 kW e inferiore a 100 kW, con profondità non superiore a 3 metri dal piano di campagna, se orizzontali, e non superiore a 170 metri dal piano di campagna, se verticali; di potenza pari a <input type="text"/> kW;
<input type="checkbox"/>	<b>impianto solare termico</b> , con potenza termica nominale utile fino a 10 MW, a servizio di edifici installati su strutture o edifici esistenti o sulle loro pertinenze o posto su strutture e manufatti fuori terra diversi dagli edifici o collocato a terra in adiacenza, all'interno della zona A) di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 1444 del 1968 con potenza termica utile pari a <input type="text"/> MW;
<input type="checkbox"/>	<b>impianto solare termico</b> , con potenza termica fino a 10 MW, asservito a processi produttivi; con potenza termica utile pari a <input type="text"/> MW;
<input type="checkbox"/>	<b>pompa di calore</b> asservita a processi produttivi con potenza termica utile nominale fino a 50 MW; la potenza termica installata è pari a <input type="text"/> MW;
<input type="checkbox"/>	<b>impianto a biomassa per la produzione di energia termica asservito a processi produttivi</b> con potenza termica utile nominale fino a 1 MW la potenza termica installata è pari a <input type="text"/> MW;
<input type="checkbox"/>	<b>impianto a biomassa per la produzione di energia termica a servizio di edifici</b> per la climatizzazione e l'acqua calda sanitaria, installato negli edifici esistenti e negli spazi liberi privati annessi, con potenza nominale utile superiore a 200 kW e fino a 2 MW; potenza nominale dell'impianto pari a <input type="text"/> MW;
<input type="checkbox"/>	<b>impianto di cogenerazione</b> di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 20 del 2007, a servizio di edifici per la climatizzazione e l'acqua calda sanitaria con potenza termica utile nominale superiore a 200 kW e inferiore a 2 MW; potenza nominale dell'impianto pari a <input type="text"/> MW;
	<b>impianti di cogenerazione</b> di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 20 del 2007, asservito a processi produttivi con potenza termica utile nominale fino a 1 MW; potenza nominale dell'impianto pari a <input type="text"/> MW;
<input type="checkbox"/>	<b>generatore di calore</b> , diverso da quelli di cui alle lettere o), p), q), r), s), t), u), dell'allegato B della legge 190/2024 asservito a processi produttivi con potenza termica utile nominale fino a 1 MW; potenza termica utile pari a <input type="text"/> MW;
	<b>impianto a biometano</b> di capacità produttiva fino a 500 standard metri cubi/ora; potenza termica utile pari a <input type="text"/> metri cubi/ora
<input type="checkbox"/>	<b>impianto di accumulo elettrochimico o di accumulatori elettrici termomeccanici</b> ubicato esclusivamente all'interno del perimetro di impianti industriali di qualsiasi natura, anche non più operativi o in corso di dismissione, di impianti di produzione di energia elettrica esistenti, o all'interno



## Regione Calabria

	di aree di cava o di produzione e trattamento di idrocarburi liquidi e gassosi in via di dismissione, per i quali la realizzazione dell'impianto di accumulo non comporta l'aumento degli ingombri in altezza rispetto alla situazione esistente, né richiede variante agli strumenti urbanistici adottati; di potenza pari a <input type="text"/> MW;
<input type="checkbox"/>	<b>elettrolizzatore</b> , compresi compressori e depositi, con potenza superiore a 10 MW ubicato all'interno di aree industriali ovvero di aree ove sono situati impianti industriali anche per la produzione di energia da fonti rinnovabili, ancorché non più operativi o in corso di dismissione, la cui realizzazione non comporti occupazione in estensione delle aree stesse, né aumento degli ingombri in altezza rispetto alla situazione esistente e che non richiedano una variante agli strumenti urbanistici adottati; di potenza pari a <input type="text"/> MW;



## Regione Calabria

### Sez. 1.2 Definizione delle opere di connessione

Possono essere realizzati con DIL le seguenti opere di connessione:

- ☐ la realizzazione di reti di media tensione interrati, senza limiti di estensione, fermo restando il rispetto degli obblighi relativi alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2022;
- ☐ la realizzazione di reti di media tensione in cavo aereo fino a 5 km
- ☐ la realizzazione di reti di media tensione in conduttori nudi fino a 2 km;
- ☐ la realizzazione delle opere indispensabili alle reti di cui ai punti precedenti, ivi comprese le cabine elettriche
- ☐ fermo restando le eventuali obbligatorie verifiche da parte degli organismi preposti alla sicurezza del volo la sostituzione dei sostegni con variazione dell'altezza pari al massimo al 30% dell'altezza dei sostegni esistenti.

La DIL è presentata fermo restando l'acquisizione del consenso dei proprietari delle aree interessate. Il proponente dimostra la disponibilità delle aree attraverso un accordo bonario, stipulato con le parti interessate, in forma scritta.

### BREVE DESCRIZIONE delle opere connesse in progetto oggetto dell'autorizzazione:

Nel caso di elettrodotto si tratti di una NUOVA opera elettrica destinata alla<sup>1</sup>:

- ☐ trasmissione o smistamento dell'energia elettrica  
da  a   
(precisare indirizzi o coordinate del punto di derivazione e del punto di consegna)
- ☐ connessione di impianto di produzione di energia elettrica alla rete elettrica pubblica
  - ☐ di distribuzione gestita da e-Distribuzione Spa
  - ☐ di trasmissione nazionale gestita da Terna Spa
- ☐ trasformazione dell'energia elettrica da  kV a  kV
- ☐ distribuzione dell'energia elettrica a   
(precisare utente/utenti serviti)

<sup>1</sup>N.B.: il campo di applicazione della L.R. 36/2023 è- per una tensione massima di 220 kV e per tratti di rete elettriche che non saranno incluse nella rete elettrica nazionale di Distribuzione ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29-08-2003 n.239 conv. dalla legge 290-2003 e ss. mm. e ii.- per opere localizzate sul territorio della Regione Calabria ad eccezione del territorio di competenza della C.M. di Reggio Calabria



## Regione Calabria

**CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'OPERA DI CONNESSIONE**

(Schema di riferimento per gli elettrodotti adattabile ad altre tipologie di I.L.E.)

- a) tensione di esercizio:  kV;
- b) lunghezza totale:
- c) totale nr. sostegni:
- d) nr. cabine di trasformazione:
- e) nr. opere accessorie:
- f) durata in giorni prevista per i lavori:
- g) coordinate geografiche dei punti di inizio e fine dell'elettrodotto (UTM WGS-84):
- o inizio tracciato (impianto o utenza da allacciare) :
  - o fine tracciato (punto di connessione alla rete elettrica):
- h) Descrizione delle diverse tratte:

Nr. Tratta	Tipologia linea (1)	Tipologia conduttori (2)	Lunghezza in mt.
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

(1) indicare se linea aerea o interrata o mista; specificare cabine, opere e impianti accessori

(2) indicare se conduttori nudi o cavo cordato ad elica e la tensione di esercizio



## Regione Calabria

### Sez. 1.3 Definizione della disponibilità delle aree

- ☐ Di avere titolo di disponibilità su tutte le aree in progetto, e di **allegare copia conforme** all'originale **del titolo**, debitamente registrato e trascritto ovvero dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa la stipula del contratto suindicato, anche in forma di contratto preliminare purché in forma pubblica e trascritto, da convertire in contratto definitivo prima del rilascio dell'Autorizzazione.  
(è obbligatorio allegare ad ogni titolo di disponibilità e i documenti di identità delle parti sottoscriventi)

Comune	Foglio	Particella (e)	Intestatario (i)	Titolo di disponibilità (tipo, data e n.)
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>





## Regione Calabria

### Sez. 1.4 dichiarazioni inerenti gli aspetti ambientali ed urbanistici del progetto

DICHIARA che l'Autorizzazione che si richiede

☐ **Necessita di variante a:**

☐ Piano Urbanistico comunale vigente

☐ Altro

del Comune di  (  )

☐ **NON necessita di variante** agli strumenti urbanistici comunali.

In relazione alle procedure di Valutazioni di impatto ambientale

DICHIARA che il progetto:

- ☐ E' soggetto a Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) di cui al D.P.R. 357/97, come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003. In questo caso è necessario disporre della Valutazione di Incidenza Ambientale prima di fare l'istanza PAS e di allegarla alla PAS
- ☐ Non è soggetto a Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) di cui al D.P.R. 357/97, come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003



## Regione Calabria

### **Sez. 1.5 Accettazione obblighi del richiedente**

DICHIARA di essere a conoscenza che, qualora codesto Ufficio provvederà al rilascio dell'Autorizzazione Unica, accetterà i seguenti OBBLIGHI:

- Di adempiere alle prescrizioni ed alle condizioni che il provvedimento di autorizzazione determinerà a tutela degli interessi pubblici e privati.
- Che l'installazione e l'esercizio di quanto in oggetto sarà effettuata nel rispetto delle leggi e norme di sicurezza ed ambientali.
- Ad osservare le norme tecniche e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche, ai sensi del Decreto Ministeriale LL.PP. Del 21 marzo 1988 (in GU n.79 del 5-4-1988 - Suppl. Ordinario n. 28), nonché le disposizioni di cui al DPCM 08.07.2003 sulla Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50Hz) generati dagli elettrodotti;
- Ad eseguire i lavori in conformità a quanto riportato negli elaborati di progetto allegati
- A rispettare le prescrizioni e le condizioni evidenziati nell'Autorizzazione PAS e nei Decreti con i quali sono stati emessi i N.O. e/o Pareri a cura dei vari Enti /Amministrazioni nonché le eventuali prescrizioni contenute nell'Attestazione di conformità rilasciata da Enel;
- A realizzare l'intervento in progetto in ogni caso nel rispetto delle seguenti direttive:
  - minimizzazione delle modifiche dell'habitat in fase di cantiere e di esercizio;
  - massimo ripristino possibile della vegetazione;
- Ad assumere in proprio ogni responsabilità per eventuali danni arrecati a terzi in sede di occupazione delle aree, tracciamento della linea elettrica ed esecuzione dei lavori in questione, sollevando la Regione Calabria da ogni responsabilità e danni arrecati a terzi;
- A comunicare in congruo anticipo, L'inizio dei lavori e il nominativo dell'impresa esecutrice del Direttore dei lavori e del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;
- Ad assicurare l'accesso alle aree di cantiere ai tecnici durante l'esecuzione dei lavori per effettuare ispezioni utili alla verifica dell'andamento dei lavori;
- A trasmettere entro trenta giorni dalla sua sottoscrizione il certificato di ultimazione lavori sottoscritto dal Direttore dei lavori e dell'impresa;
- A trasmettere il certificato di regolare esecuzione entro tre mesi dall'ultimazione lavori a firma del direttore dei lavori con il quale viene attestato che le opere sono state realizzate in conformità al progetto autorizzato;
- A richiedere, nel caso di elettrodotto, alla Regione Calabria, solo nel caso ci siano le condizioni previste dall' art. 5 della L.R.36/2023 la nomina di un Collaudatore trascorso un periodo di esercizio di tre anni;
- A non operare la messa in esercizio dell'infrastruttura energetica lineare in caso di mancata ottemperanza alle prescrizioni previste nell'Autorizzazione regionale ed agli obblighi sopra riportati;

Luogo  data

Timbro e firma del Richiedente



## Regione Calabria

## ALLEGATO 1

## ELENCO DEGLI ALLEGATI NECESSARI E LORO RINTRACCIABILITÀ

(Si prega di scrivere a fianco degli elaborati il nome del file in cui possono essere riscontrati)

Allo scopo allega il progetto esecutivo dell'iniziativa comprensivo delle opere per la connessione alla rete, nonché delle infrastrutture indispensabili previste.

Il tutto rappresentato dai seguenti documenti ed elaborati:

NOME DEL FILE	CONTENUTO DEGLI ALLEGATI
<input type="text"/>	<b>Fotocopia del documento di identità del richiedente e del legale rappresentante</b>
<input type="text"/>	<b>Eventuale certificato camerale</b> di recente emissione nel caso di impresa
<input type="text"/>	<b>Eventuale delega del legale rappresentante</b> se il nominativo del richiedente non compare nel certificato camerale ovvero <b>dichiarazioni sostitutive</b> ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in relazione a ogni stato, qualità personale e fatto pertinente alla realizzazione degli interventi
<input type="text"/>	<b>Documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area su cui realizzare l'impianto</b> mediate copia conforme all'originale del titolo debitamente registrato e trascritto ovvero dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa la stipula del contratto suindicato, anche in forma di contratto preliminare purché in forma pubblica, da convertire in contratto definitivo trascritto prima del rilascio dell'Autorizzazione. Ovvero <b>dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in relazione alla legittima disponibilità</b> , a qualunque titolo e per tutta la durata della vita utile dell'intervento, della superficie su cui realizzare l'impianto e, qualora occorra, della risorsa interessata dagli interventi nonché della correlata documentazione.
<input type="text"/>	<b>Asseverazioni di tecnici abilitati che attestino la compatibilità degli interventi con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti</b> , la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e igienico-sanitarie e delle previsioni di cui all'articolo 20, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 199 del 2021; mesi;
<input type="text"/>	<b>Elaborati tecnici per la connessione</b> predisposti o approvati dal gestore della rete;
<input type="text"/>	<b>Copia di tutte le concessioni necessarie di superficie</b> e, ove occorra, della risorsa pubblica dall'ente concedente per la realizzazione del progetto (ad es. concessione di derivazione delle acque, per le opere di connessione ecc.)
<input type="text"/>	<b>Cronoprogramma di realizzazione degli interventi</b> , che tiene conto delle caratteristiche tecniche e dimensionali dell'impianto;
<input type="text"/>	<b>Relazione</b> relativa ai criteri progettuali utilizzati ai fini dell'osservanza del principio della minimizzazione dell'impatto territoriale o paesaggistico ovvero alle misure di mitigazione adottate per l'integrazione del progetto medesimo nel contesto ambientale di riferimento;



## Regione Calabria

<input type="text"/>	<b>Atto di impegno:</b> 1. al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto, unitamente al piano di ripristino. Prima dell'avvio della realizzazione dell'intervento, il soggetto proponente è tenuto alla presentazione della polizza fidejussoria a copertura dei costi previsti 2. al ripristino di infrastrutture pubbliche o private interessate dalla costruzione dell'impianto o dal passaggio dei cavidotti ovvero di strutture complementari all'impianto medesimo
<input type="text"/>	Ricevuta di pagamento degli oneri istruttori determinati, nella misura dello 0,03% del valore complessivo dell'investimento, comprensivo delle opere di dismissione, come risultante da perizia giurata, da versare a favore del Comune.
<input type="text"/>	<b>Atto di impegno (per impianti con potenza superiore a 1 MW):</b> a redigere un programma di compensazioni territoriali al comune interessato non inferiore al 2 per cento e non superiore al 3 per cento dei proventi.
<input type="text"/>	<b>Una dichiarazione attestante la percentuale di area occupata</b> rispetto all'unità fondiaria di cui dispone il soggetto proponente stesso, avente la medesima destinazione urbanistica;
<input type="text"/>	<b>Eventuali elaborati Grafici</b> a) Inquadramento territoriale (in scala 1:5.000) per facilitare l'identificazione della localizzazione dell'impianto da realizzare e riportare anche il tracciato dell'elettrodotto su Carta tecnica regionale o su Cartografia IGM o su ortofoto con identificazione degli elementi geografici di base (confini amministrativi, strade principali); b) Planimetria su carta tecnica regionale (in scala 1:1000) riportante l'impianto e il tracciato dell'elettrodotto; c) Planimetria catastale (in scala 1:2.000) riportante tutte le opere in progetto, con distinzione delle aree di proprietà e delle aree potenzialmente interessate dal vincolo preordinato all'esproprio, le eventuali fasce di rispetto, i confini catastali delle particelle interessate; la base dell'elaborato deve essere costituita un estratto di mappa catastale emesso dall'Agenzia del Territorio da non più di 6 mesi; d) Elaborati grafici con i dettagli costruttivi delle componenti e delle sezioni delle singole opere costruttive dimensionali, layout, identificazione dei comparti e della posizione degli strumenti di misura; e) Eventuali tavole grafiche che dimostrano la coesistenza o la risoluzione dell'interferenza delle opere da realizzare con immobili esistenti e con le infrastrutture lineari esistenti (acquedotti, metanodotti, salinodotti, linee elettriche aeree, opere stradali, ecc.).
<input type="text"/>	<b>Eventuale documentazione Fotografica a Colori:</b> delle aree interessate all'intervento.
<input type="text"/>	Nei casi in cui sussistano vincoli di cui all'articolo 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, <b>gli elaborati tecnici occorrenti all'adozione dei relativi atti di assenso</b>
<input type="text"/>	Nel caso di progetti rientranti nel campo di applicazione della valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, il proponente deve acquisire le relative determinazioni prima della presentazione al comune del progetto stesso. Allegare la <b>determinazione della valutazione di incidenza ambientale</b> .
<input type="text"/>	<b>Dichiarazione congiunta del proponente e del progettista attestante che, gli elaborati progettuali allegati all'istanza di autorizzazione corrispondono a verità e sono uguali a quelli</b>



## Regione Calabria

	<b>presentati a tutte le Amministrazioni coinvolte</b> , per quanto di competenza nel procedimento amministrativo.
<input type="text"/>	Eventuale parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi, di cui all'articolo 2 del D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37, rilasciato dal Ministero dell'Interno – comando Provinciale VV.FF.
<input type="text"/>	Nel caso di modifica di un impianto esistente allegare copia del titolo abilitativo dell'impianto <b>Allegare eventuali altri titoli già in possesso del proponente che altrimenti dovranno essere acquisiti in conferenza dei servizi</b> , e che quindi possono snellire l'iter di approvazione:
<input type="text"/>	Certificato del tecnico comunale asserente la conformità del progetto al QTRP;
<input type="text"/>	Certificato di destinazione urbanistica di tutte le particelle catastali interessate dal progetto;
<input type="text"/>	Attestato sui vincoli rilasciato dal tecnico comunale riferito a tutte le particelle catastali interessate dall'impianto, dal tracciato, dall'elettrodotto e Cabine in data non superiore a 12 mesi;
<input type="text"/>	Certificato di assenza di vincoli da Usi Civici su tutte le particelle interessate dal progetto
<input type="text"/>	Certificazione rilasciata dal tecnico comunale che l'area interessata dall'impianto e dalla linea elettrica non risulta fra quelle comprese nella perimetrazione da parte del Corpo Forestale dello stato percorse da incendi boschivi ai sensi della Legge 353/2000;
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>

**Dichiara di autorizzare**, ai sensi del D.lgs del 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii. Il Comuni interessati dal progetto al **trattamento dei dati personali** per le finalità esposte in questa e nelle pagine precedenti.

Si dichiara infine, che l'iter della pratica sarà seguito dal Sig.:  tel.  mentre il progettista incaricato che ha sottoscritto tutti gli elaborati tecnici è:  Iscritto all'Ordine  della Provincia di  n°  con sede in via Comune di  tel.

Luogo e data

Firma del proponente



Regione Calabria

**ALLEGATO 2**

**DICHIARAZIONE DI NON SUSSISTENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE**

Dichiarazione sostitutiva  
DELL'ATTO DI NOTORIETÁ

(Art. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto , legale rappresentante della società  con sede legale in , Via  n. , (R.E.A. CCIAA n.  Registro delle impresa di  P. IVA ), consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di non essere incorso nelle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV del DL 36/2023 nel triennio precedente alla data della domanda di rilascio del titolo abilitativo oggetto della presente istanza;

Il Proponente



Regione Calabria

**ALLEGATO 3**

**AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA (art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011)**

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio (artt. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)**

Il/La sottoscritto/a  nato/a a  il ,  
residente a  via  n.  codice fiscale  
 documento n°  rilasciato da  
 in data  (che si allega in copia) in qualità di  
 dell'impresa  codice fiscale/partita IVA  
 avente la sede in  prov  indirizzo  
 PEC ,

- consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci;
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato DPR 445/00;
- sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Proponente

Luogo e data

**ALLEGATO 4****TITOLO DEL PROGETTO**

DICHARA

SI / NO	
<p>L'opera ricade, anche parzialmente, in zona paesisticamente vincolata ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004</p> <p>Se affermativo specificare la natura del vincolo <input type="text"/></p> <p>Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)</p> <input type="text"/>	<input type="text"/>
<p>L'opera ricade, anche parzialmente, in zona a vincolo archeologico ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004</p> <p>Se affermativo specificare la natura del vincolo <input type="text"/></p> <p>Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)</p> <input type="text"/>	<input type="text"/>
<p>L'opera ricade, anche parzialmente, in Aree Naturali Protette<sup>2</sup></p> <p>Se affermativo specificare <input type="text"/></p> <p>Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)</p> <input type="text"/>	<input type="text"/>
<p>L'opera non ricade in Aree Naturali Protette, ma sono presenti le seguenti entro un raggio di 10 km dall'area di intervento</p> <p>Se affermativo specificare:</p>	<input type="text"/>

Versione 06.2025





## Regione Calabria

denominazione <input type="text"/>	distanza <input type="text"/> Km	
denominazione <input type="text"/>	distanza <input type="text"/> Km	
Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
<input type="text"/>		
L'opera ricade, anche parzialmente, in aree sottoposte a vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923		<input type="text"/>
Se affermativo specificare la natura del vincolo <input type="text"/>		
Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
<input type="text"/>		
L'opera ricade, anche parzialmente, in aree di demanio idrico		<input type="text"/>
Se affermativo specificare la natura del vincolo <input type="text"/>		
Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
<input type="text"/>		
L'opera ricade, anche parzialmente, in aree demaniali		<input type="text"/>
Se affermativo specificare <input type="text"/>		
Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
<input type="text"/>		
L'opera ricade, anche parzialmente, in aree soggetta a concessione a soggetti terzi (cave, miniere, estrazione idrocarburi, ecc.)		<input type="text"/>
Se affermativo specificare <input type="text"/>		
Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
<input type="text"/>		
L'opera interferisce con opere di interesse idraulico o di controllo del regime idraulico (canali, condotte, vasche, argini, ecc.)		<input type="text"/>
Se affermativo specificare la natura dell'interferenza <input type="text"/>		
Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
<input type="text"/>		
L'opera interferisce con infrastrutture pubbliche (strade, ferrovie, metanodotti, elettrodotti, condotte idriche, oleodotti, salinodotti, aeree aeroportuali, ecc.).		<input type="text"/>
Se affermativo specificare		
<input type="text"/>	di competenza <input type="text"/>	
<input type="text"/>	di competenza <input type="text"/>	
<input type="text"/>	di competenza <input type="text"/>	
<input type="text"/>	di competenza <input type="text"/>	
<input type="text"/>	di competenza <input type="text"/>	
<input type="text"/>	di competenza <input type="text"/>	



## Regione Calabria

Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
<input type="text"/>		
L'opera interferisce con altre opere di interesse pubblico (parco comunale, stadio, cimitero, scuole, ecc.), o dista a meno di 1 Km da queste. Se affermativo specificare:		<input type="text"/>
<input type="text"/>	di competenza	<input type="text"/>
<input type="text"/>	di competenza	<input type="text"/>
<input type="text"/>	di competenza	<input type="text"/>
<input type="text"/>	di competenza	<input type="text"/>
<input type="text"/>	di competenza	<input type="text"/>
Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
<input type="text"/>		
L'opera interferisce con aree a vincolo aeroportuale Se affermativo specificare l'interferenza <input type="text"/> Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		<input type="text"/>
<input type="text"/>		
L'opera interferisce con aree a rischio frana o idraulico classificate dal PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) Se affermativo specificare l'interferenza <input type="text"/> Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		<input type="text"/>
<input type="text"/>		
L'opera interferisce con aree inclusa nel SIN per le Bonifiche Se affermativo specificare l'interferenza <input type="text"/> Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		<input type="text"/>
<input type="text"/>		
Altro	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Li, 

IL TECNICO